



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Atto N. 2274/2025

Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A., DISCARICA DI SCARPINO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI RILASCIATE CON A.D. N. 712 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II. E A.D. N. 1186 DEL 08.06.2018 E SS.MM.II. PER L'AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI TIPO DEL PIANO COLLAUDI PER GLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1, SCARPINO 2 E SCARPINO 3.

In data 18/08/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti altresì

il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante “Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo III Bis, Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;

il D.M. Ambiente 6 marzo 2017, n. 58, recante “Procedimenti di autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

la D.G.R. Liguria 15 novembre 2019, n. 953, avente ad oggetto "D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti A.I.A. - Sostituzione della DGR n.893 del 31.10.2018";

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le discariche denominate "Scarpino S1" e "Scarpino S2", site in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 712/2011 del 07/02/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'A.D. n. 1186 del 08/06/2018 di approvazione del progetto definitivo per la gestione del nuovo invaso di discarica denominato "Scarpino 3";

Richiamato l'A.D. n. 1746 del 31/08/2018 che ha modificato l'A.D. n. 1186 del 08/06/2018 ed ha autorizzato alla gestione del nuovo invaso di "Scarpino 3", di cui al progetto definitivo "Polo impiantistico Scarpino 3. Discarica per rifiuti non pericolosi - Progetto P1";

Richiamato l'A.D. n. 2229 del 20/07/2016 di approvazione dei progetti definitivi per la realizzazione di interventi di chiusura delle discariche "Scarpino 1" e "Scarpino 2" e per la realizzazione delle opere di regimazione delle acque, con particolare riferimento all'Allegato 2 "Requisiti tipo del Piano dei Collaudi";

Richiamato l'A.D. n. 524 del 02/03/2017 con il quale è stato autorizzato il sistema di barrieramento del nuovo invaso "Scarpino 3", di cui al progetto definitivo "Discarica per rifiuti non pericolosi - Progetto P1";

Viste

la nota di Città Metropolitana di Genova prot. n. 56319 del 19/09/2024 con la quale, in considerazione dell'evoluzione della norma tecnica di settore dal 2016 ad oggi, è stato chiesto ad AMIU Genova S.p.A. una revisione dell'Allegato 2 all'A.D. n. 2229 del 20/07/2016 avente ad oggetto "Requisiti tipo del piano collaudi";

la nota n. 14598 del 26/09/2024, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 57806 del 27/09/2024, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso una revisione del suddetto Allegato 2;

la nota di Città Metropolitana di Genova prot. n. 77521 del 31/12/2024 con la quale è stato chiesto ad AMIU Genova S.p.A. di aggiornare, oltre al PMC, anche il Piano Collaudi alla luce della sopracitata revisione dell'Allegato 2 "Requisiti tipo del piano collaudi" all'A.D. n. 2229 del 20/07/2016.

la nota prot. n. 32121 del 28/05/2025 con la quale AMIU Genova S.p.A. è stata sollecitata all'invio di quanto richiesto con nota prot. n. 77521/2024;

la nota di AMIU Genova S.p.A. n. 8400 del 28/05/2025, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 32262 del 29/05/2025, con la quale è stata trasmessa l'istanza di modifica non sostanziale della A.I.A. in oggetto per l'aggiornamento dei "Requisiti tipo del piano collaudi" di cui all'Allegato 2 all'A.D. n. 2229/2016 (richiamato anche nell'A.D. n. 1746/2018);

Richiamata la nota prot. n. 33714 del 05/06/2025 con la quale Città Metropolitana ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate con A.D. n. 712 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186 del 08/06/2018 e ss.mm.ii. per l'aggiornamento del documento "Requisiti tipo del piano collaudi" per gli invasi di discarica denominati "Scarpino 1", "Scarpino 2" e "Scarpino 3";

Vista la nota prot. n. 41060 del 08/07/2025 con la quale sono state richieste integrazioni all'istanza presentata e sono stati contestualmente sospesi i termini del procedimento sino al ricevimento



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

delle integrazioni richieste;

Rilevato che con nota di AMIU Genova S.p.A. n. 11765 del 25/07/2025, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 45265 del 28/07/2025, sono state fornite le integrazioni richieste, le quali sono state considerate sufficientemente esaustive ai fini del rilascio del presente atto;

Considerato che il piano collaudi presentato da AMIU Genova S.p.A. include ed amplia i requisiti già presenti nell'allegato 2 all'A.D. n. 2229/2016 per la verifica dei progetti attualmente approvati per le discariche di Scarpino S1, S2 e S3 e conseguentemente aggiorna anche il quadro prescrittivo di entrambe le A.I.A. in oggetto;

Considerato che

lo spessore degli strati rappresenta un parametro fondamentale per l'efficienza e la funzionalità del barrieramento e delle coperture definitive di una discarica e che pertanto è necessario che le verifiche dello spessore siano effettuate con strumentazione di precisione adeguata e che siano spazialmente rappresentative al fine di poter garantire lo spessore minimo in tutte le aree di progetto;

AMIU Genova S.p.A. propone il controllo dello spessore del materiale argilloso per il fondo invaso (progetto P6) tramite carotaggio senza tuttavia indicare la frequenza spaziale e che pertanto è necessario, per le motivazioni di cui sopra, effettuare verifiche con la stessa densità delle prove Boutwell e quindi 1 prova ogni 2.000 m²;

Atteso che AMIU Genova S.p.A. prevede la riesecuzione della posa in opera per quelle sezioni del barrieramento per le quali non dovessero essere verificati i valori di permeabilità minimi, si ritiene che questa modalità debba essere applicata anche per lo strato di limo, rilevato che nel relativo paragrafo del piano collaudi non è stato esplicitato;

Considerato che nel piano collaudi di AMIU Genova S.p.A. (ad esclusione del progetto P6) si dichiara, che *"...al fine di prevenire un prolungata esposizione agli agenti atmosferici, la posa dei materiali soprastanti lo strato di materiale argilloso/limoso procederà senza soluzione di continuità"*, si prende atto che i controlli in fase di posa in opera di questo strato a bassa permeabilità saranno pertanto eseguiti in un arco di tempo il più possibile ravvicinato alla successiva collocazione dei materiali soprastanti;

Atteso che nel piano collaudi di AMIU Genova S.p.A. è previsto, relativamente al progetto P6, che la posa degli strati soprastanti l'argilla inizi entro 10 giorni dal collaudo positivo di Città Metropolitana e che sia attuata una protezione del materiale dagli agenti atmosferici con la stesura di una geomembrana in LDPE;

Ritenuto opportuno, sulla base del principio di efficienza della pubblica amministrazione, approvare in un unico atto l'aggiornamento del piano collaudi per entrambe le autorizzazioni integrate ambientali vigenti per la discarica di Scarpino ed in capo alla stessa società AMIU Genova S.p.A.;

Dato atto che nell'ambito del procedimento non sono emerse valutazioni ostative o dinieghi in relazione all'accoglimento della modifica non sostanziale in questione;

Vista la relazione istruttoria sottoscritta dal responsabile del procedimento e inserita nel fascicolo informatico con prot. n. 49559 del 18/08/2025;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. come da allegato;

Dato atto, inoltre, che:

la modifica proposta da AMIU Genova S.p.A. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;

con nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 32262 del 29/05/2025, AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso la ricevuta di avvenuto pagamento (riferimento operazione IUV 001600005323556) degli oneri istruttori pari a 2.000,00 Euro;

l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente atto dirigenziale verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. la modifica non sostanziale delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate con A.D. n. 712 del 07/02/2011 e ss.mm.ii. (discariche Scarpino 1 e Scarpino 2) e A.D. n. 1186 del 08/06/2018 e ss.mm.ii. (discarica Scarpino 3), sostituendo l'Allegato 2, denominato "Requisiti tipo del piano collaudi" dell'A.D. n. 2229 del 20/07/2016, con la versione revisionata allegata al presente atto e nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- a) il "Piano Collaudi" allegato al presente atto sostituisce il piano collaudi dei progetti P1, P2,



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

P3, P4, P4int, P6 e P7 e rappresenta il documento di riferimento per la verifica dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori nell'impianto di discarica di Scarpino 1, 2 e 3;

- b) i rilievi topografici previsti per la verifica degli spessori degli strati tramite le sezioni topografiche dovranno garantire una rappresentazione della superficie il più possibile fedele alla realtà ed avere una accuratezza centimetrica;
- c) la verifica dello spessore del materiale argilloso del fondo vaso (progetto P6) potrà essere effettuata tramite carotaggi con modalità tali da non compromettere i requisiti geotecnici dello strato, almeno ogni 2.000 m² di superficie. Alternativamente AMIU Genova S.p.A. potrà effettuare rilievi topografici, come previsto dallo stesso piano collaudi, per sponde ed argini;
- d) la posa dei materiali soprastanti gli strati a bassa permeabilità (limi e argille) dovrà avvenire senza soluzione di continuità compatibilmente con i tempi tecnici necessari per le verifiche in fase di posa in opera, al fine di prevenire un deterioramento della qualità dei materiali già verificati e un eventuale peggioramento dei loro requisiti tecnici dovuti ad una prolungata esposizione agli agenti atmosferici;
- e) in caso di esito negativo della prova di Boutwell, dovrà essere rieseguita la posa in opera dello strato minerale a bassa permeabilità (limo ed argilla) almeno nell'area rappresentata dalla prova medesima (di 2.000 m²);
- f) AMIU Genova S.p.A. dovrà in ogni caso rispettare i requisiti minimi per i singoli strati (es: permeabilità del bentonitico) approvati dalle vigenti autorizzazioni integrate ambientali modificate con il presente atto;
- g) sono eliminate le seguenti prescrizioni:
 - n.10, *lett. b)*, dell'A.D. n. 2229/2016;
 - n.1, *lett. g) e h)*, dell'A.D. n. 524/2017;
 - Par III), *lett. a), b), e)*, dell' A.D. n. 1746/2018;

2. di provvedere, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

INVIA

il presente atto a:

- AMIU Genova S.p.A.;
- Comune di Genova;
- Regione Liguria;
- ASL 3 "Genovese";
- ARPAL;
- Albo Regionale dei Gestori Ambientali;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Sono fatte salve tutte le prescrizioni già impartite con A.D. n. 2229/2016 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 e ss.mm.ii. non in contrasto con il presente atto.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Si informa che il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 64 giorni dal ricevimento dell'istanza di modifica assunta a protocollo in data 29/05/2025, tenuto conto della sospensione dei tempi procedimenti dovuta alla richiesta di integrazioni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**